



INPDAP
DIREZIONE COMPARTIMENTALE
LOMBARDIA

UFFICIO II
GESTIONE PATRIMONIALE
E APPROVVIGIONAMENTI

BANDO DI GARA

- 1) **STAZIONE APPALTANTE:** INPDAP – DIREZIONE COMPARTIMENTALE LOMBAR-
DIA – UFFICIO II – GESTIONE PATRIMONIALE E APPROVVIGIONAMENTI, Via
Circo, n. 16 – 20123 MILANO - Tel. 02/85912325 – Fax 02/85912101.
- 2) **OGGETTO:** esecuzione di tutti i lavori e forniture occorrenti per la ristruttura-
zione del piano quarto, quinto, seminterrato con realizzazione di un nuovo
vano ascensore nel cortile interno, con fossa di extra-corsa, realizzato in
cemento armato per la parte interrata e in acciaio e vetro per la parte in ele-
vazione, per l'edificio sito a Milano in via Circo 14/16, ospitante la Sede Com-
partimentale INPDAP della Lombardia (CPA 45666-45111214/1-45313000).
- 3) **DURATA:** la durata dell'appalto è fissata in **giorni 376 (trecentosettanta-
sei) naturali consecutivi** decorrenti dalla data del verbale di consegna dei
lavori. Nel calcolo del tempo contrattuale si è tenuto conto delle ferie con-
trattuali e delle normali manifestazioni atmosferiche.
- 4) **LUOGO D'ESECUZIONE:** Milano in via Circo, n. 14/16.
- 5) **PROCEDURA DI GARA:** procedura aperta in ambito U.E., ai sensi dell'art. 55
comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, indetta con D.T.
n.631/P del 27 settembre 2006. La migliore offerta sarà selezionata applican-
do il criterio del prezzo più basso.
- 6) **IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO:** l'importo dei lavori posti a base
della gara è definito come segue:

<i>Importi in Euro</i>	Colonna a)	Colonna b)	Colonna a + b)
	Importo esecu- zione lavori	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	TOTALE
IMPORTO TOTALE	€ 940.221,20	€ 20.713,25	€ 960.934,45

- 7) **FINANZIAMENTO:** con i fondi resi disponibili sul Capitolo n° S2110501 (Manutenzione straordinaria di immobili strumentali), TITOLO II – Uscite in conto capitale, UPB (3° livello) – Investimenti, CATEGORIA 1^ (Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari) e sul Capitolo n° S1240110 (Varie), TITOLO I – Spese correnti, UPB (3° livello) – Interventi diversi, CATEGORIA 4^ (Oneri tributari), Gestione 50, del Bilancio di previsione 2006 dell'INPDAP.
- 8) **VARIANTI E/O RIDUZIONE DELL'APPALTO:** Non sono ammesse varianti, salvo quelle previste in aumento o in diminuzione dagli articoli 36 e 37 del Capitolato Speciale d'Appalto, con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dagli articoli 10, 11, 12 del Capitolato Generale d'Appalto di cui all'articolo 25, della legge n. 11 febbraio 1994, n. 109, e comunque fino alla concorrenza di un quinto del valore indicato, ai sensi dell'art. 344 della legge 20 marzo 1965, n. 2248 allegato F.
- 9) **SUBAPPALTO:** il subappalto è previsto nei limiti e con le modalità di cui al capo IX, artt. 53 e 54 del Capitolato Speciale d'Appalto.
- 10) **LAVORI DI CUI SI COMPONE L'INTERVENTO:** Ai sensi di legge, le parti di lavoro appartenenti alle categorie diverse da quella prevalente (**OG1 - Edifici civili ed industriali**), con i relativi importi, sono indicate nella seguente Tabella "A". Tali parti di lavoro sono scorporabili e, a scelta dell'impresa, subappaltabili, alle condizioni di legge e del presente capitolato speciale, con i limiti e le prescrizioni di cui ai commi successivi.

TABELLA A

CATEGORIA PREVALENTE E CATEGORIE SCORPORABILI E SUBAPPALTABILI DEI LAVORI					
	DESCRIZIONE LAVORI	Caratteristica	Categoria ex D.P.R. n. 34 del 2000	Importo €	Incidenza %
CATEGORIA PREVALENTE					
1	EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI	Prevalente	OG1	457.142,46	45,72
Ai sensi dell'articolo dell'articolo 118, secondo comma, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e dell'articolo 141 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 e s.m.i., i lavori sopra descritti, appartenenti alla categoria prevalente, sono subappaltabili nella misura massima del 30% ad imprese in possesso dei requisiti necessari.					
LAVORI DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO E VALORE SUPERIORE AL 15% DELL'IMPORTO					
2	IMPIANTI INTERNI ELETTRICI, TELEFONICI, RADIOTELEFONICI, E TELEVISIVI	Non subappaltabile	OS 30	190.943,28	19,87
Ai sensi dell'art. 13, settimo comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, le opere sopra descritte, per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica non possono essere affidate in subappalto e devono essere eseguite esclusivamente dai soggetti affidatari eventualmente raggruppati in A.T.I. di tipo verticale.					

LAVORI DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO E VALORE INFERIORE AL 15% DELL'IMPORTO					
3	IMPIANTI IDRICO-SANITARIO, CUCINE, LAVANDERIE	Scorporabile subappaltabile	OS 3	35.425,19	3,69
4	IMPIANTI ELETTROMECCANICI TRASPORTATORI	Scorporabile subappaltabile	OS 4	144.534,53	15,04
5	IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO	Scorporabile subappaltabile	OS 28	57.362,28	5,97
6	COMPONENTI STRUTTURALI IN METALLO	Scorporabile subappaltabile	OS 18	93.289,83	9,71
<p>Ai sensi dell'art. 13, settimo comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, le opere sopra descritte, per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, pur considerando che ciascuna di esse non supera il valore del 15% dell'importo totale dei lavori, non è sufficiente la qualificazione per la sola categoria prevalente. Esse sono comunque subappaltabili ad imprese in possesso delle relative qualificazioni.</p>					

TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI	960.934,45	100,00
--------------------------------------	-------------------	---------------

- 11) **ATTI DI GARA:** Gli atti di gara sono costituiti dal presente bando di gara, dal Capitolato Speciale d'Appalto, dallo schema di contratto: copia degli **elaborati grafici, del computo metrico estimativo, analisi e valutazione rischi, stima sicurezza, elenco prezzi unitario, programma lavori, calcoli strutturali, cronoprogramma, stima lavori e/o ogni altra documentazione tecnica**, potrà essere acquistata presso la Ditta "SODIAT" - Via De Amicis, 59 Milano Tel 02/8321030 fax 02/8321249.
- 12) **SOPRALLUOGO:** per partecipare alla gara, l'impresa partecipante dovrà obbligatoriamente effettuare una ricognizione dei luoghi dove verranno eseguiti i lavori oggetto dell'appalto. La ricognizione dovrà essere effettuata dal legale rappresentante o dal direttore tecnico dell'impresa concorrente ovvero in caso di raggruppamento, da una delle imprese componenti il raggruppamento, o da altra persona appositamente delegata. Detta ricognizione - che dovrà avvenire esclusivamente nei giorni dal lunedì al venerdì fino al giorno 27/10/06, alla presenza del R.U.P., Ing. Pietro Paolo Mancini, o persona delegata dallo stesso, e previo appuntamento telefonico ai numeri: Tel. 02/85912325 - Fax 02/85912101 - sarà comprovata da apposito **"attestato di avvenuto sopralluogo"**.
 Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo sulle aree e sull'immobile interessati ai lavori, i concorrenti devono inoltrare all'amministrazione aggiudicatrice, non oltre venti giorni dal termine di cui all'art. 15) del Bando di Gara, all'indirizzo indicato, a mezzo fax una richiesta di sopralluogo indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuare il sopralluogo. La richiesta deve specificare l'indirizzo, i numeri di telefono e di telefax, cui concordare l'appuntamento. Ciascun concorrente può indicare al massimo due persone. Non è consentita l'indicazione di una stessa persona da più concorrenti. All'atto del sopralluogo ciascun concorrente deve sottoscrivere il documento, predisposto dal questa amministrazione, ritirandone copia.
- 13) **MODALITA' DI RITIRO DEGLI ATTI DI GARA:** Bando di gara e Capitolato Speciale d'Appalto, nonché i moduli appositamente predisposti per la compila-

zione dell'Offerta Economica e per le Dichiarazioni, sono resi disponibili sul sito www.inpdap.it o sul sito www.infopubblica.com. **Per tutti gli altri atti vedasi art. 11 del presente Bando di gara.**

- 14) **SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:** Saranno ammessi a partecipare alla gara i soggetti costituiti da imprese singole o riunite o consorziate ai sensi dell'art. 34, comma primo, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, lettere a), b), c), d), e), f), imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto stesso, nonché imprese con sede in altri stati aderenti all'Unione Europea, o stabilite nei Paesi firmatari dell'accordo sugli appalti pubblici, che figura nell'allegato n. 4 dell'accordo che istituisce l'Organizzazione mondiale del commercio, o in Paesi che, in base ad altre norme di diritto internazionale, o in base ad accordi bilaterali siglati con l'Unione Europea o con l'Italia che consentano la partecipazione ad appalti pubblici a condizioni di reciprocità.
- 15) **TERMINE DI PRESENTAZIONE DEI PLICHI:** I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni di cui al punto 17, **a pena di esclusione dalla gara**, dovranno pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, a rischio dei concorrenti, all'INPDAP – DIREZIONE COMPARTIMENTALE LOMBARDIA - Ufficio "Approvvigionamenti, acquisizione risorse strumentali e appalti" – Tel. 02/85912325/371/137 – Via Circo, 16 – 20123 Milano, **inderogabilmente entro le ore 12:00 del 07 novembre 2006**, a nulla valendo neppure la data di spedizione apposta dall'Ufficio Postale. In caso di consegna a mano o tramite corriere privato, il recapito dovrà essere effettuato all'Ufficio "Approvvigionamenti, acquisizione risorse strumentali e appalti", tutti i giorni esclusi sabato e festivi, con orario dalle ore 09:00 alle ore 12:00.
- 16) **DATA E LUOGO DI APERTURA:** il **08 novembre 2006 alle ore 10:30** presso l'INPDAP – Direzione Compartimentale Lombardia in Milano – Via Circo 16 – piano 3°. Le sedute di gara sono pubbliche: tuttavia soltanto i titolari o i rappresentanti legali delle ditte partecipanti, o persone munite di procura speciale notarile, hanno diritto di parola e di chiedere che le loro dichiarazioni siano inserite a verbale.
- 17) **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:** I plichi contenenti l'offerta e le dichiarazioni, sigillati con ceralacca e controfirmati o siglati sui lembri di chiusura, dovranno recare all'esterno, oltre i dati identificativi della Ditta concorrente, la seguente dicitura:

N O N A P R I R E

"Procedura aperta – Appalto lavori di Via Circo, 16"

Il plico, dovrà contenere, **a pena di esclusione**, le seguenti buste, ciascuna sigillata e firmata o siglata sui lembi di chiusura, recanti sull'esterno le rispettive diciture:

- 1) **BUSTA A/2 – "OFFERTA ECONOMICA"**, redatta in lingua italiana e in bollo, secondo le indicazioni di seguito riportate.
L'offerta economica dovrà essere posta in busta chiusa e sigillata, separata dalla rimanente documentazione (*Busta A/2 – "Offerta Eco-*

nomica”), dovrà recare l’intestazione dell’Impresa concorrente ed essere firmata dal Legale Rappresentante.

Nell’Offerta dovrà essere indicato in cifre e lettere:

♦ ***Il massimo ribasso in percentuale sull’elenco prezzi posto a base di gara, al netto degli oneri per l’attuazione dei piani di sicurezza, ai sensi di quanto previsto dall’art. 21, lettera a), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e s.m.i. Il ribasso percentuale non dovrà riportare più di 2 cifre decimali.***

In caso di difformità tra l’importo in cifre e quello in lettere, sarà tenuto valido quello più vantaggioso per l’Amministrazione appaltante.

I concorrenti dovranno, compilare l’apposito "Modulo Offerta Economica".

Le offerte non dovranno contenere riserve o condizioni, pena l’annullamento delle stesse. Con la presentazione si intenderanno accettate, da parte dei concorrenti, tutte le condizioni del presente Bando di Gara e del Capitolato Speciale d’Appalto.

L’Offerta economica verrà aperta in seduta pubblica da parte di apposita commissione giudicatrice.

2) **BUSTA A/1 – “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**, che dovrà contenere, **a pena d’esclusione**, i seguenti documenti:

1) attestazione (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

2) mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l’atto costitutivo in copia autenticata del consorzio o GEIE;

3) certificato (o dichiarazione sostitutiva) del casellario giudiziale e dei carichi pendenti del Legale Rappresentante, nonché dei soggetti indicati all’art.38, comma 1, lett. b) e c), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

4) attestazione di versamento della somma dovuta a titolo di contribuzione a favore dell’Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, prevista dall’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, con le modalità indicate con il comunicato del Presidente dell’autorità stessa del 13 luglio 2006, pubblicato sulla G.U. del 20 luglio 2006, n. 167;

5) Dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto di notorietà (art. 46, 47, 75 e 76 – Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445), oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, la documentazione idonea equivalente resa secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, attestanti:

5.1 che il dichiarante ricopre la carica di Legale rappresentante dell’impresa;

5.2 che l’Impresa non si trova nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di lavori pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall’art. 38, primo comma, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e

dall'art. 34, comma secondo, dello stesso decreto e da qualsiasi altra disposizione legislativa e/o regolamentare;

5.3 di non avere riportato condanna per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, Direttiva CE del 31 marzo 2004, n. 18;

5.4 che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

5.5 che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorchè non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

5.6 di non avere, con riferimento alla presente gara, intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli artt. 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287 e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto di tale normativa;

5.7 di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

5.8 di non avere subito la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, secondo comma, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

5.9 l'insussistenza della fattispecie di cui all'art. 1 bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383;

5.10 l'indicazione dei nominativi, delle date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari (**caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea**);

5.11 di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, accertati ai sensi dell'art. 3, comma settimo, in base alla documentazione prodotta, secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi nonché di possedere un cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, secondo comma, lettera b), del suddetto decreto, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del Bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara di Sua spettanza;

5.12 l'elencazione delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato; (**tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa**);

5.13 di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto, nei piani di sicurezza, nei grafici di progetto;

5.14 di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

5.15 di aver effettuato il sopralluogo obbligatorio;

5.16 di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri

compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

5.17 di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 133 del del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

5.18 di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

5.19 di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

5.20 di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

5.21 il **numero di fax** al quale va inviata, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, l'eventuale richiesta di cui all'art. 48, comma uno del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

5.22 (solo per le Ditte concorrenti con sede sul territorio italiano) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, pena l'esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 17, della legge 12 marzo 1999, n. 68. In caso di non applicabilità della suddetta normativa, dovrà essere rilasciata apposita autocertificazione;

5.23 quali lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente nonché appartenenti alle categorie diverse dalla prevalente ancorchè subappaltabili per legge, intende, ai sensi dell'art. 118, secondo comma, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e dell'articolo 141, del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 e s.m.i., eventualmente subappaltare o concedere a cottimo oppure deve subappaltare o concedere a cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni; **(caso di consorzi di cui all'art. 34, comma primo, lettere b) e c) del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163)**;

5.24 per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati);

5.25 a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo **(caso di raggruppamento temporaneo, o consorzio o GEIE non ancora costituiti)**;

5.26 assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzio o GEIE;

(caso di raggruppamento temporaneo o consorzio o GEIE già

costituiti).

Le dichiarazioni di cui sopra, **a pena di esclusione**, dovranno recare la sottoscrizione accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del dichiarante (art. 46, 47, 75 e 76 – decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445) .

Le dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 17, punto 2.5, devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi la medesima dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura in copia autentica.

Le dichiarazioni sostitutive relative alla fattispecie di cui alle lettere b) e c), dell'art. 38, primo comma, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e quelle di cui ai punti 2.5.4 e 2.5.5 del precedente art. 17, devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 38, comma primo, lettere b) e c), del decreto stesso.

Le documentazioni di cui all'art. 17, punto 2.6.1, lettere c) ed f), devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

6. Documentazione attestante il possesso, a pena d'esclusione, dei seguenti requisiti:

6.1 REQUISITI ECONOMICI E FINANZIARI:

- a) Il possesso di un volume d'affari medio annuo, come rilevabile dalla dichiarazione annuale I.V.A. o analogo documento in ambito U.E., riferito all'ultimo triennio 2003 – 2004 – 2005, almeno pari a **€ 3.000.000,00=**;
- b) Attestazione di almeno due Istituti di credito o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, operanti negli Stati membri U.E. circa l'idoneità economica e finanziaria della ditta concorrente ai fini dell'assunzione dell'appalto in oggetto;
- c) Dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fidejussoria, a titolo di cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante sino al collaudo finale, con l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'INPDAP, anche in caso di opposizione dell'aggiudicatario o di terzi aventi causa;
- d) Capitolato Speciale d'Appalto, controfirmato in ogni pagina dal Legale Rappresentante quale piena ed integrale accettazione dello stesso;
- e) Estratto dell'ultimo bilancio approvato;
- f) Deposito cauzionale provvisorio pari a **€ 19.218,69,=** nelle forme e con le modalità di cui all'art. 18 del Bando di Gara.

6.2 REQUISITI TECNICI E PROFESSIONALI:

- a) L'indicazione, **a pena di esclusione**, di contratti aventi ad oggetto gli interventi di cui alla presente gara, stipulati nell'ultimo triennio 2003 – 2004 – 2005 con Amministrazioni pubbliche (come definite dall'art. 1, secondo comma, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) e privati, per un valore complessivo pari almeno a **€ 9.000.000,00**.

- Al fine del raggiungimento del requisito, è consentita la sommatoria fino ad un massimo di 10 contratti;
- b) L'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;
 - c) L'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;
 - d) L'indicazione relativa al C.C.N.L. stipulato dalla OO.SS comparativamente più rappresentative, applicato ai propri lavoratori dipendenti;
 - e) L'indicazione delle attrezzature tecniche adottate dall'impresa per garantire la qualità dei lavori;
 - f) L'indicazione della qualifica e del numero minimo di lavoratori da impiegare nell'esecuzione dell'appalto;
 - g) L'indicazione dei titoli di studio e professionali dei dirigenti dell'impresa e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della esecuzione dei lavori;
 - h) L'indicazione della quota d'appalto che il concorrente intende, eventualmente, subappaltare e per quali categorie;
 - i) Attestazione del possesso della certificazione dei requisiti d'ordine generale e speciale previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, o attestazione del possesso della certificazione del sistema di qualità, relativo all'attività oggetto dell'appalto, conforme alle norme europee della pertinente serie UNI CEI ISO 9000 ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

In caso di impossibilità di presentare la documentazione attestante il possesso di uno dei requisiti richiesti, il concorrente sarà tenuto a richiedere alla stazione appaltante, motivando adeguatamente l'impossibilità, le modalità alternative relative alla documentazione mancante.

Tali richieste dovranno essere fatte entro 12 (dodici) giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Le risposte verranno rese note mediante pubblicazione sul sito internet www.inpdap.it entro 6 (sei) giorni dalla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si informa che il titolare del trattamento dei dati comunicati è l'INPDAP.

Si rammenta che sussiste responsabilità civile e penale, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di chi sottoscrive dichiarazioni mendaci.

Il concorrente, singolo o consorziato, può comunque soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, ovvero di attestazione del possesso di attestazione della certificazione SOA avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o della certificazione SOA di altro soggetto.

A tal fine il concorrente dovrà allegare, **a pena di esclusione**, le seguenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 49, secondo comma, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163:

- a) Una propria dichiarazione verificabile ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) Una propria dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui sopra;

- c) Una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 17, punto 2.5.2,7,8,22 del presente Bando;
- d) Una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) Una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 17, punto 2.5.1, del Bando di Gara con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- f) In originale o in copia autenticata il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- g) Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi della normativa antimafia.

Qualora l'avvalimento riguardi l'attestazione SOA, le disposizioni di cui alle lettere a) e b) sopra indicate, dovranno essere compatibili con i seguenti requisiti:

- a) tra l'impresa che si avvale dei requisiti e l'impresa ausiliaria deve esistere un rapporto di controllo ai sensi dell'art. 2359, primo e secondo comma, del codice civile, oppure entrambe le imprese devono essere controllate da una stessa impresa ai sensi dell'art. 2359, primo e secondo comma, del codice civile;
- b) l'impresa ausiliaria deve rilasciare una dichiarazione con la quale assume l'obbligo, anche nei confronti delle stazioni appaltanti, di mettere a disposizione le risorse oggetto di avvalimento in favore dell'impresa ausiliata per tutto il periodo di validità della attestazione SOA;
- c) l'impresa ausiliata e l'impresa ausiliaria hanno l'obbligo di comunicare le circostanze che fanno venire meno la messa a disposizione delle risorse;

L'Amministrazione potrà effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e, qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, si procederà alla denuncia penale e il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni false.

18) **GARANZIE:** l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

- a) **cauzione provvisoria** di **€ 19.218,69**, pari al 2% (due per cento) dell'importo dell'appalto di cui all'art. 6, con l'espressa previsione di rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e dovrà essere corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al secondo comma, dell'art. 30, legge n. 12 febbraio 1994, n. 109, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, costituita alternativamente:
 - in numerario con versamento presso la Banca cassiera dell'Istituto INTESA BCI – Filiale di Milano - c/c n. 11967563477 (Codice ABI 03069 - Codice CAB 09420), o con Titoli di Stato (o garantiti dallo Stato), fatta avvertenza che i Titoli dello Stato saranno conteggiati al Valore di Borsa relativo al giorno di costituzione del deposito.

- mediante fideiussione bancaria (rilasciata da Aziende di Credito di cui all'art. 5 del Regio decreto legge 12.03.1936, n. 375 e successive modificazioni e/o integrazioni) o polizza assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2005, n. 209 e successive modificazioni e/o integrazioni) oppure polizza rilasciata da Società di intermediazione finanziaria iscritte nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385, in possesso di titolo per l'esercizio del ramo cauzioni.

Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative dovranno avere una validità minima di 180 giorni decorrenti dal giorno fissato per la gara, corredate dell'impegno del garante a rinnovare, su richiesta scritta della stazione appaltante, la garanzia stessa per un eguale periodo, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 75, settimo comma, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, l'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquanta per cento) esclusivamente per le imprese in possesso della certificazione del sistema di qualità, relativo all'attività oggetto dell'appalto, conforme alle norme europee della pertinente serie UNI CEI ISO 9000 ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

Il deposito cauzionale provvisorio sarà restituito ai concorrenti non aggiudicatari subito dopo il formale provvedimento di aggiudicazione della gara, mentre quello della Ditta aggiudicataria resterà vincolato e dovrà essere valido fino alla costituzione del deposito cauzionale definitivo, ovvero fino al momento della sottoscrizione del contratto d'appalto.

- 19) **AGGIUDICAZIONE:** La Commissione di gara il giorno stabilito per l'apertura delle buste opererà nel seguente modo:

- 1)** La Commissione, ***in seduta pubblica***, dopo aver preliminarmente accertato l'insussistenza in capo ai commissari di cause di incompatibilità o di astensione previste dall'art. 51 del codice di procedura civile, e dopo aver esaminato la regolarità del plico di trasmissione, procederà all'apertura dello stesso. Indi seguirà l'esame della regolarità delle due buste interne e l'apertura della Busta A/1 - "*Documentazione amministrativa*".

La Commissione, ***in seduta riservata***, sulla base della documentazione presentata dai concorrenti, procederà:

- a) a verificare che non abbiano presentato offerta concorrenti che, in base alle dichiarazioni effettuate, siano fra di loro in situazione di controllo, ovvero le cui offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi ed in caso positivo, escludere entrambi dalla gara;
- b) a verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del decreto legislativo del 12 aprile 2006 n. 163, hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo escludere dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

Esaurita questa fase, la Commissione, al fine di poter procedere all'apertura della Busta A/2 - "*Offerta Economica*" ed alla valutazione delle offerte, riprenderà ***in seduta pubblica***, sorteggiando, *ove lo ritenga necessario*, un numero di concorrenti non inferiore al 10%, arrotondato all'unità superiore, ai quali sarà richiesto di comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di ca-

pacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, richiesti nel bando di gara, presentando la documentazione indicata in esso.

Il Presidente della Commissione comunicherà ai presenti il giorno e l'ora fissati per l'apertura delle buste A/2 - "Offerta Economica".

Qualora non abbia avuto luogo il sorteggio, la Commissione procederà direttamente con gli adempimenti di seguito indicati.

- 2) Il giorno fissato per l'apertura delle buste A/2 - "Offerta Economica", la Commissione, **in seduta pubblica**, dopo aver comunicato l'eventuale esclusione dalla gara dei concorrententi per i quali si è accertata la mancanza dei requisiti relativi alla correttezza formale delle offerte, della documentazione e al possesso dei requisiti generali e speciali, darà lettura dei ribassi di ciascuna offerta.

La Commissione di gara provvederà alla determinazione della soglia di anomalia delle offerte, ai sensi dell'art. 86, primo comma, del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e della Determinazione assunta dall'Autorità per la Vigilanza sui lavori pubblici in materia di offerte di ribasso anormalmente basse pubblicata nella G.U.R.I. n. 24 del 31 gennaio 2000. Le medie saranno calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque. Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara procederà altresì alla individuazione di quelle che sono pari o superiori a detta soglia ed all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto **al concorrente che avrà presentato l'offerta immediatamente inferiore a detta soglia**. Qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque, la Commissione provvederà, a sua discrezione, ad individuare le offerte che, sulla base di elementi specifici, sono ritenute inattendibili, assoggettandole, di conseguenza, ad una valutazione di congruità, oltre che in virtù dell'art. 1, quarto comma, della legge 7 novembre 2000 n. 327, anche in base alle considerazioni contenute nell'art. 89, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

- 3) Alla conclusione delle predette fasi di valutazione il Presidente, **in seduta riservata**, redigerà la graduatoria definitiva, aggiudicando provvisoriamente l'appalto, a favore del concorrente che avrà presentato il prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come sopra indicato; l'importo contrattuale di aggiudicazione corrisponderà pertanto, all'importo dei lavori di cui all'art. 6, colonna a), al quale dovrà applicarsi il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, aumentato dell'importo degli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere, sopra definito, art. 6, colonna b), non soggetto ad alcun ribasso, in ossequio al combinato disposto dell'articolo 31, secondo comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e dell'articolo 12, primo comma, primo periodo, del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 e s.m.i.

La stazione appaltante successivamente procederà a richiedere all'aggiudicatario provvisorio ed al secondo in graduatoria l'esibizione di tutta la documentazione, eventualmente non ancora acquisita, attestante il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 38 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, seguendo la procedura di cui al secondo comma, dell'art. 48 dello stesso decreto.

Si procederà all'aggiudicazione provvisoria anche in presenza di una sola offerta valida, fatta salva la facoltà della stazione appaltante di non provvedere all'aggiudicazione. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

20) **TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA ECONOMICA:** 180 giorni dalla data

di presentazione. Qualora la procedura di gara si debba prolungare oltre il suddetto termine, la stazione appaltante chiederà agli offerenti il differimento di detto termine.

21) **VALIDITA' DELLA GRADUATORIA**: Il presente bando di gara non vincola la stazione appaltante che si riserva di non procedere all'aggiudicazione o di ritardare l'aggiudicazione in mancanza o insufficienza di budget o per altri impedimenti sopravvenuti o per diversa valutazione dell'interesse pubblico. La stessa si riserva la facoltà, nel caso di decadenza o revoca dell'aggiudicazione, di aggiudicare alla società che segue in graduatoria, purchè in possesso dei requisiti richiesti, come previsto all'art. 10 del Capitolato Speciale.

14) **ALTRE INFORMAZIONI**:

- Le dichiarazioni, la documentazione e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.
- Ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 e s.m.i, Responsabile del Procedimento è il Ing. Pietro Paolo MACINI.
- Supporto amministrativo al R.U.P. sono Renato Braghetto e Gabriella Malerba.
- E' esclusa la competenza arbitrale.

Eventuali chiarimenti circa gli atti di gara potranno essere richiesti a mezzo fax al n. 02/85912101 oppure a mezzo e-mail al seguente indirizzo: ***rbraghetto@inpdap.gov.it entro 20 giorni dalla*** scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Entro i successivi 10 giorni tutte le risposte saranno rese note mediante pubblicazione sui siti internet www.inpdap.it, www.infopubblica.com.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 28 settembre 2006.

IL DIRIGENTE : (Dr. Angelo D'AMBROSIO)